Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Sabato 15 Settembre 1906 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXX N. 221

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

## Le guarnigioni di Udine e di Palmanova

### I fondati timori del Governo.

**Le condizioni dell' Esercito.**

Com' è noto, coll' aprile prossimo venturo il Distretto Militare sarà trasportato da Udine a Sacile, oltre il Livenza, l' unico fiume che presenti un qualche «ostacolo» non essendo guadabile in causa al suo fondo melanoso ed erboso, mentre tanto il Tagliamento quanto il Piave sono facilmente guadabili.

A Udine, in compenso, verrà trasferito il battaglione del 79.o fanteria distaccato a Palmanova, e sarà alloggiato nei locali dell'attuale distretto. A Palmanova, sarà probabilmente traslocato, in sostituzione del battaglione del 79. uno dell' 80 fanteria di stanza a Venezia.

Appena poi saranno del Genio ultimati i lavori alla Caserma di cavalleria a Palmanova, verranno colà concentrati i due squadroni del Cavalleggeri Vicenza distaccati a «Cittadella e a Treviso» i quali insieme allo squadrone che ivi già si trova, formeranno il mezzo reggimento il cui comando è a Udine.

Tutto questo movimento di truppe seguirà in occasione del trasferimento del Distretto da Udine a Sacile.

Udine non aumenterà la guarnigione, benchè il governo pare fosse disposto a concedere un maggior contingente di truppa alla nostra città; fra altro, un intero reggimento di cavalleria. Ma essendosi il Municipio rifiutato di provvedere alla Caserma, dobbiamo restare con le truppe che abbiamo.

Il Friuli si presterebbe più che mai a sede di cavalleria, per le splendide posizioni così adatte alle esercitazioni di tal genere.

* * *

Ci siamo procurati le notizie qui sopra, per rispondere in particolar modo a quelle mandateci ieri dal corrispondente di Palmanova sotto il titolo «la caserma n. 3», a proposito della quale rilevando le frequenti visite di generali, si lamentava che nulla si facesse, concludendo col dire che pare finalmente che non verrà il mezzo reggimento di cavalleria al cui scopo si ...visitava la caserma stessa.

Il nostro corrisponte di Palmanova fa risaltare — (e non è lui solo che lo dice) — doversi ai «timori» del Governo italiano di fronte all'Austria, il fatto che non si aumentano le guarnigioni al Confine orientale: non si vuol far sapere alla nostra vicina che qui ci armiamo.

E' cosa vecchia, caro corrispondente, il timore del nostro Governo. E ne ha ben donde!

Mentre in Austria si lavora con energia e si dislocano le truppe al confine italiano col pretesto di reintegrare i corpi d'armata rimasti incompleti dopo il dislocamento di truppa ai confini della Russia — motivo accolto per buona moneta anche dal Governo italiano — da noi si rimane titubanti, si trema per timore di suscitare malumori e si lascia indifesa tutta la linea aperta del confine, piuttosto di essere toccati da un giornale tedesco.

Il perchè è facile a comprenderlo: in Italia, se un giornale del partito avanzato protesta contro le spese improduttive dell' Esercito (speriamo che l' articolo del socialista Piva sia letto anche dai socialisti) si procura subito di restringere il preventivo: già, all' Esercito si può togliere qualche paio di milioncini.

Cosa ne risulta? Ne risulta che il Ministero della guerra — per poter far fronte coi danari che ha a sua disposizione — deve dimezzare gli squadroni di cavalleria, le batterie di artiglieria, le compagnie di fanteria ecc.; deve restringersi nell' acquisto di armi e munizioni, e per far fronte ai bisogni più urgenti acquistare materiale di qualità scadente, come avvenne tante volte.

E in quali condizioni è così ridotto il nostro esercito? Nelle condizioni peggiori di tutti quegli degli altri stati.

Ma che importa?

Un discorso patriottico alla Camera, con susseguente salva d' applausi; un evviva alla nostra valorosa flotta e al nostro valoroso esercito, e poi si va in vacanze; e gli italiani dormono i loro sonni tranquilli e beati!...

Così si provvede, in Italia, alla sicurezza dello Stato!

Ma com'è possibile che questo esercito e questa flotta possano tener alto il prestigio, se mancano i mezzi?

Ma io dico che questo è il tradimento della Patria, perchè così si cerca ingannare il popolo, esponendolo al più prossimo pericolo.

Non verrà forse l'Austria a collocare le sue truppe a Palmanova, perchè diverse sono le sue mire: ma tanto più l'Italia si rende colpevole di trascuranza, se non provvede in tempo.

L'Austria ha le sue mire nel Mediterraneo.

Essa tende a chiudere i suoi confini, ad assicurarli; ed una volta forte in casa, può sfidare le nazioni e muovere alla conquista dell'Albania.

* * *

Leggevo ieri in un giornale un'ottima idea.

Sarebbe quella di usufruire a favore degli armamenti di una buona parte degli utili che si ricaveranno dalla conversione della rendita.

Speriamolo!

* * *

Avevamo scritto quanto sopra, quando stamane leggemmo nella *Stampa* di Torino una corrispondenza telefonica da Roma su «I nostri rapporti col vicino impero» dalla quale crediamo interessante levare i seguenti periodi:

«Il nostro ministro degli esteri, il quale aveva accettato l' invito di intervenire al Congresso internazionale della pace, che ha luogo in questi giorni a Milano, ha deciso di non apparire tra coloro che predicano la pace in Italia, mentre ai nostri confini orientali spira un' aura tutt' altro che pacifica. E' il meno che possa fare il ministro che ha il compito di tenere alto il prestigio dell' Italia all' estero e di tutelare nelle persone e negli averi i sudditi italiani, che vivono fuori d' Italia. Il suo intervento al Congresso di Milano riuscirebbe in questo momento assolutamente inopportuno, sino al punto da giustificare indirrettamente la fatale propaganda antimilitarista, alla quale si abbandonano i giovani socialisti. Invero, a che cosa dovrebbero servire l' esercito e l' armata se l' on. Tittoni si studiasse di seguire le orme del buon Ernesto Teodoro Moneta, giusto nel momento in cui nel paese finitimo ed alleato si dà la caccia agli italiani sotto gli occhi delle Autorità, nel momento in cui l' Italia è sotto l' incubo delle manovre dell' armata austriaca di fronte ....

* * *

E dopo avere parlato a lungo dei fatti di Fiume e di Zara, conclude:

« ...Elevandoci a considerazioni di indole generale, dobbiamo constatare che pur troppo le relazioni fra l' Italia e l' Austria Ungheria vanno peggiorando e senza che (qui sta il guaio maggiore) gli italiani abbiano coscienza della gravissima situazione.

« Da un pezzo l' Austria-Ungheria si prepara febbrilmente ad un eventuale conflitto coll' Italia ed i suoi armamenti terrestri e marittimi rivolti contro l' Italia sono confessati dalle stesse sfere ufficiali viennesi, le quali dicono che devono premunirsi contro un possibile colpo di testa degli italiani. A Vienna si crede, o si finge di credere, che il popolo italiano sia animato da un odio implacabile contro l' Austria, e che, grazie alla instabilità dei Ministeri italiani, possa un giorno avere il sopravvento il partito della guerra per il completamento dell' unità italiana. A Vienna hanno, o dicono di avere, piena fiducia nell' attuale Governo di Italia e segnatamente nel presidente del Consiglio e nel ministero degli esteri, ma dubitano, o fingono di dubitare, dell' avvenire più o meno prossimo. Da parte mia ho sempre creduto e persisto a credere che l' Austria si armi contro l' Italia per costringerla e non muoversi il giorno in cui essa crederà arrivato il momento di marciare verso Salonicco e magari fare uno sbarco e Vallona. Ma, qualunque sia il vero scopo degli armamenti, è indiscutibile che che questi sono rivolti contro l' Italia e che le sfere ufficiali di Vienna e di Budapest non si studiano di dar prove di amicizia cordiale all' Italia: tutt'altro! Quei buoni, tre volte buoni, italiani i quali, dopo Algesiras, si facevano forti dell' amicizia dell' Austria per tener testa al malumore dell' Imperatore germanico, devono aver provata una delusione grandissima.

Pazienza si fosse trattato soltanto di profani! Tutti ricordiamo invece che il ministero degli esteri del passato Gabinetto rispondendo in Senato all' interpellanza dell' on. De Martino, lesse un meditato discorso nel quale si mettevano in grande rilievo i nostri ottimi ed intimi rapporti con l' Austria e si taceva completamente e, a ragion veduta, della Germania fino al punto di non nominarla nemmeno, fino al punto di servirsi della frase l' «altro impero» per non nominarla! Che cosa facciamo in Italia per premunirci contro un eventuale conflitto con l' Austria? Facciamo la propaganda antimilitarista in ogni provincia d' Italia e teniamo a Milano il Congresso internazionale della pace. Eppure, i nostri confini orientali sono alla mercè delle truppe austriache. E pure è notorio che l' erede del trono austriaco non è animato dagli stessi sentimenti del vecchio Imperatore e Re! Ricordiamoci che l' Arciduca ereditario della monarchia austro ungarica, viaggiando fra Napoli e Milano, non volle dalla stazione di Roma entrare in città per non essere costretto a salutare il Re d' Italia!

## Di ritorno da Frattis.

Li ho veduti salire pallidi, smunti, sfiaccolati e taciti nella mesta compagnia, e li ho riveduti dopo 45 giorni discendere rosei, paffutelli, agili e saltellanti come capretti, senza mai trascendere quella chiassosa loquacità che allieta e non offende. Erano 70 ed avrebbero voluto essere 100 se l' avesse consentito la capacità della casa e della cassa. A chi si deve il miracolo della rapida trasformazione di questi bambini; di questi bambini che un giorno saranno la patria forte, gagliarda, operosa, civile, cosciente del proprio valore e rispettata, se noi continueremo a prepararli sani e vigorosi per le lotte future? L' amore previdente di pochi filantropi guidati da un uomo che dopo di aver dato alla patria il braccio nei giorni del riscatto politico, diede poi e continua a dare la sua mente illuminata ed il fervido cuore alla sua rigenerazione fisica.

Oh! se tutti come lui pensassero all' urgente problema della rigenerazione dell' infanzia; se tutti fossero uniti da una grande idealità e da un profondo spirito altruistico, allora potremo davvero sperare in un avvenire sempre migliore della patria nostra. Finchè stato e privati non si persuaderanno una buona volta che i denari meglio spesi sono quelli per la rigenerazione infantile, noi saremo sempre i fanfaroni della civiltà.

Abbiamo in Friuli due istituzioni che mirano al santissimo scopo della rigenerazione fisica dell' infanzia: l' Ospizio marino e la colonia alpina di Frattis. Ed è un vero miracolo che compie il D.r Marzuttini giungendo ogni anno, attraverso a mille difficoltà, a raccogliere in una della più amene e salubri posizioni delle nostre Alpi 50 o 60 bambini, appartenenti a quelle classi sociali che per difetto di mezzi sarebbero costrette ad assistere al progressivo deperimento dei loro figliuoli, se delle mani benefiche non li restituissero al loro amore rinvigoriti e forti.

Come è bella la vita lassù in quella solitudine lontana, in quell' aria purissima profumata di essenze salutari, non tocca dalle esalazioni inevitabili delle ville e della città; in quella calma non rotta dall' incessante rumore del molteplice lavoro umano! In quei silenzi davanti allo spettacolo di quei monti dai fianchi coperti di magnifiche piante sempre verdi e dalle cime denudate e corrose a forma di svariate guglie, negli ombrosi recessi degli abeti e dei faggi, rotti quà e là da qualche raggio di sole e rallegrati dal gorgoglio di un' acqua limpida e fresca, i bambini contemplano senza che alcuno fermi la loro attenzione, pensano e sentono; sentono tante cose di cui forse non si ricorderanno più nell' età adulta; ciò che intanto li fa più buoni, li avvicina e li stringe l' uno all' altro col vincolo della solidarietà e della simpatia, e li rende docili, obbedienti ed affezionati a coloro cui sono affidati in quei pochi giorni.

E come le belle qualità dei migliori, in quella dimestichezza, in quella comunione lontana dalle distrazioni della famiglia, si trasfondono dall' uno all' altro! quanta libertà in quella dimora ed insieme quanto ordine, quanta disciplina!

Ivi si colorano le gote, si rafforzano e sviluppano i muscoli, si accentrano le forme e s' inizia la coscienza della propria personalità.

Mandate lassù i vostri pallidi e gracili figliuoli, o padri, se volete preservarli dai tristi mali; mandateli lassù a rafforzarsi ad imparare ed a meglio amare.

Ma ormai la casa è piena ed i posti non rispondono più alle domande; occorre ingrandire, occorre allargare.

Fuori l' obolo o benefettori; fate a gara per ingrandire il provvido asilo. Vedrete; le maestre insegneranno ai cento bambini i vostri nomi ed essi con le mani giunte volgeranno il loro pensiero a voi con l' animo pieno di tenera riconoscenza. Date l' obolo, vi renderà il cento per cento, e la patria vi benedirà.

L' infaticabile papà della colonia aspetta e vede già con l' animo ardente di desiderio l' asilo ampliato; e aspettano con lui la Direttrice dai cent' occhi sempre solerte ed amorosa, e le maestre sempre vigili e pronte; e si preparano a raddoppiar di lena per la santa missione.

Palmanova, settembre.

Dott. Stefano Bortolotti.

## Cronaca Provinciale

### S. Daniele.

**— La nostra Esposizione.**

Le previsioni intorno all'esito della nostra Esposizione, ve le ho già ripetutamente annunziate: sono le più promettenti.

Inutile quindi ve ne riparli.

Mi piace, invece, dare una succinta relazione, per quanto imperfetta, della sua disposizione.

Per chi arriva colla Tramvia, salendo la via Teobaldo Ciconi, s'apre, sull'angolo del palazzo Gonano, l'ampio viale che mette al piazzale del Mercato, dove è collocata la galleria dell'Esposizione, e dove avranno luogo i più importanti spettacoli del giorno 16 settembre corr. e successivi.

Due grandiosi portoni — in istile moderno, fregiati di decorazioni floreali — danno accesso al vasto piazzale, pompeggiante ancora, malgrado la stagione un po' avanzata, la fitta verzura de' suoi platani, dei suoi ipocastani frondosi.

Lungo il grande viale di destra, sorge l'ampia galleria — di oltre 1000 metri quadrati — in ordine simmetrico, quanto elegante, i prodotti dei numerosi espositori.

La galleria prospetta un paesaggio incantevole: la conca amenissima, limitata a levante da una dolce ondulazione di colli, digradanti, verso mezzodì, alla pianura immensa, terminante al mare.

E lungo i declivi, paeselli inerpicantisi, come «branchi di pecore, pascenti»; e tra il folto dei boschetti e sui culmini dei poggi, castelli e villaggi e casette, occhieggianti tra il verde, quasi invitanti a un soggiorno di quiete e di pace.

La porta principale d'entrata all'Esposizione — arieggiante lo stile d'una pagoda — (mi si dice sia ormai il gusto moderno degli edifizii per esposizioni), in istile floreale, ben proporzionato, con fregi e mascheroni e rosami armonizzanti, è riuscita un'opera artistica indovinata.

Pure i chioschi per la vendita di vini, birra, cibarie, costruiti appositamente sul gusto della porta d'entrata, inviteranno i visitatori delle Esposizioni a soffermarvisi ed a gustare (a prezzi convenienti, speriamo) le appetitose loro... mercanzie.

E chioschi ed appositi impianti di espositori diversi, intorno alla fontana zampillante del piazzale, sorgono a rendere più interessante, il già di per sè ameno sito su cui sorge la nostra Esposizione.

Al poetico chiarore dell' illuminazione a palloncini, ed a quello più diffuso della luce elettrica, di cui si sta postando l' impianto; all' armonia dei concerti musicali e dell' orchestra per il ballo popolare (principale attrattiva della bollente giovinezza), il nostro piazzale del Mercato offrirà un vero idillio di letizia alla gioconda gioventù, un geniale svago a quanti sentono il bisogno di dimenticare — sia pure per poche ore — le incresciose preoccupazioni della vita.

Tutti a S. Daniele, dunque, domenica 16; tutti quelli che desiderano — con spesa mite — godere una giornata di «onesta e serena»

*Apio*

### Ragogna

Ragogna, che alla grandiosa opera del Ponte sul Tagliamento si è grandemente interessata, che sostenne forti sacrifici e ne spera molti vantaggi, ben giustamente manifesterà la propria gioia. Perciò ha concretato, per la solenne circostanza, il seguente programma di festeggiamenti.

1. Sabato sera 15 corr. ore 19 sparo di mortaretti.

2. Domenica 16 ore 7 aveglia con sparo di mortaretti.

3. Domenica 16 ore 8 e mezza riunione dei Comitati San Daniele e Ragogna al Municipio di quest'ultimo per formare corteo che preceduto dalla Banda di Nogaredo di Prato, diretta dal distinto maestro Basciù, s'avvierà al Ponte sul Tagliamento ad incontrare il Comitato di Pinzano, che pure procede verso il Ponte, accompagnato dalla Banda di Spilimbergo.

4. Ore 9 vermouth d'onore a metà del Ponte coi rappresentanti dei Sindaci dei Comuni che contribuirono pel manufatto, assieme ai tre Comitati ed alla Ditta costruttrice.

5. Terminata la cerimonia, tutti in corpore s'avvieranno verso Pinzano con in testa la musica di Nogaredo. A Pinzano sarà servita una refezione ad onore degli invitati.

6. Ore 11 preceduti dalla suddetta bandiera, ritorno dei Comitati di S. Daniele e Ragogna alle rispettive sedi, onde dedicarsi ai propri festeggiamenti.

7. Nel pomeriggio dalle 14 alle 16 concerto musicale della detta banda di Nogaredo di Prato.

8. Alle 16 si darà principio al ballo popolare con scelta orchestra pordenonese, composta di circa 20 professori e diretta dall' egregio maestro signor Zeno Beltrame, nella piazza S. Giacomo splendidamente addobbata.

9. Illuminazione alla veneziana e ad acetilene con bengali, della piazza suddetta, lanciata di palloni areostatici, scelti e rari fuochi d'artificio eseguiti dal distinto pirotecnico signor Giusto Fontanini.

Le vie e strade d'accesso al Ponte saranno illuminate a palloncini.

Tutti indistintamente gli esercizi pubblici saranno provvisti di scelti vini e squisite cibarie.

* * *

In parte, i festeggiamenti sono fatti di comune accordo dei tre Comitati; in parte, come si vede dai programmi, ciascun comune pensa a sè.

### Tarcento

**— Lagnanze.**

E generale il lagno per l' incuria in cui sono abbandonate le nostre trade, sulle quali crese l' erba. Si lamenta pure e con più acrimonia lo stato dei nostri quattro sudici monumenti vespasiani che sono tenuti contrariamente a tutte le norme d' igiene.

**— Nella posta.**

E certamente poco encomiabile il modo con cui viene trattato il nostro procaccia postale, che deve disimpegnare un servizio delicatissimo, con distribuzione della posta tre volte al giorno, essendo retribuito con la magra mercede di L. 1.23 al giorno, gravate dalla tassa di ricchezza mobile.

La cifra dice anche troppo.

---

APPENDICE 1

## NEGLI ABISSI

**L' ultimo dollaro.**

Da più di due ore, una donna si aggirava per le vie della città apparentemente senza veruna meta fissa, poichè andava e veniva in tutti i sensi. Camminava or lenta or rapida, a sbalzi. Vedendola, si comprendeva subito che una qualche angoscia l' agitava, che un pensiero molesto le metteva il crucio nell' anima.

Davanti alle bettole, si fermava, tendeva l'orecchio, poi, bruscamente spingeva la porta ed entrava. Là, con una occhiata esaminava il luogo cercava fin nelle stanze appartate, fissava tutti quelli che si trovavano a bere a giocare, indifferente agli scherzi procacemente villani degli uni, come ai complimenti non meno ingiuriosi degli altri. Poi scoteva il capo scoraggiata, usciva con le spalle più curve, l' andatura di persona stanca e sfiduciata... e riprendeva di lì a poco la corsa, scivolando sul suolo fangoso, urtando contro i passanti!..

Sul suo capo, il cielo del tropico brillava trapunto di stelle; di faccia a lei, ad un mezzo chilometro, o poco più i fuochi multicolori dei bastimenti danzavano sulle onde, dando al porto l' aspetto fantastico d' una festa veneziana; e ad intervalli appariva e scompariva nel buio uno sprazzo di vivissima luce: il faro.

La brezza le portava il ritmico fragore del mare, la voce talvolta si confondeva con le grida dei marinai affaccendati. Tratto tratto, sopra od accanto a lei, nella oscurità vaga della notte, s' agitava qualche stormo d' uccelli rapaci, cracidanti, al cui becco vorace era affidata la cura di pulire le strade dalle immondizie che vi accumulavano l' incuria dei bianchi e la sporcizia degli indigeni.

Ad un tratto l' orologio cominciò a suonare i suoi lenti e secchi rintocchi. La povera donna li contò a mezza voce.

— Le undici! — mormorò con accento di sorpresa e di dolore come se la constatazione improvvisa dell' ora tarda le avesse tolta bruscamente la forza e il coraggio.

Ella s'addossò ad una colonna, e rimase lì, soprafatta, affranta dall' inquietudine, dalla fatica forse dalla fame. La viva luce del gas posandosi sopra di lei ne rischiarò appieno la figura stanca e il volto patito.

Non era una mendicante, non una avventuriera; sebbene modestamente vestita, aveva l' apparenza di persona vissuta nell' agiatezza.

Le sue scarpe soltanto, a metà ricoperte dal fango, tradivano la lunga corsa notturna.

Aveva le spalle coperte da uno scialle di lana rossa, parte del quale le ricopriva anche la testa a guisa di cappuccio, lasciando sfuggire sulla fronte i riccioli neri che il vento tratto tratto agitava.

I suoi occhi dovevano essere stati belli prima che il lungo pianto ne avesse smorzato il fulgore, prima che le veglie e i patimenti glieli avessero affossati. Aveva le guancie pallide e scarne per la diuturne privazioni; lo sguardo rassegnato e quasi supplice, proprio delle creature cui la vita non serba più altro che dolore.

Dopo riposata brevemente, ella riprese il cammino mormorando:

— Pure bisogna ch' io lo trovi!... devo trovarlo!...

E ricominciò l' affannosa ricerca per le scure vie fangose, fermandosi ad ogni osteria, ad ogni bettola ad ogni casa di giuoco dove poteva supporre che lui si trovasse.

Uscendo da uno di questi ritrovi nauseabondi, proprio mentre stava per chiudersi l'uscio dietro, ella udì una voce che con disprezzo le disse:

— Se volete trovare Marco Guerra, andate alla trattoria delle Spingarde...

La donna trasalì!...

Alle Spingarde!... Marco era là dunque; alle Spingarde!...

Oh, ella conosceva bene quella trattoria infame!... Era là che tutta la loro piccola fortuna era stata inghiottita; era là ch' egli finiva di consumare l'ultimo dollaro!..

Un singhiozzo le salì alla gola...

Nondimeno, si fece forza e andò innanzi. Dopo un quarto d' ora, si trovò quasi inconsciamente nella Front-Street, la più bella via di Colon. Quasi a metà di essa sorgeva un vasto edificio, con la facciata rischiarata da varie fiammelle a gas.

La donna si avvicinò ad un invetriata il suo pallido volto; ma attraverso il velo interno che un vapore umido stendeva sopra i vetri, non poteva vedere che forme umane indistinte, talune ferme, sedute ai tavolini, altre in piedi.

— Oh, senza dubbio Marco è quil.. — disse tra se smarrita, irrisoluta.

Si scostò, si riavvicinò di nuovo per meglio guardare. Ogni tanto la porta si apriva. Ella tendeva allora l'orecchio per poter riconoscere la voce del ricercato.

Qualcuno entrava distrattamente non curandosi di lei, frettolosi d'arrischiare anch'essi sul verde tappeto, il pane della loro famiglia o l'avvenire del loro commercio; altri uscivano con la testa bassa le mani nelle tasche vuote, stralunati masticando ingiurie e bestemmie, gesticolando come insensati. Ed ella spiava sempre, tutta tremante se mai le venisse dato di scorgere l'uomo del suo cuore: Marco.

V'era qualche bruto che nell' uscire le si piantava dinanzi procacemente, sussurrandole proposte ingiuriose. Ella si rifugiava impaurita nel buio e si copriva le orecchie con le mani: oh, non meritava ella tanta cattiveria!.., ella infelice tra le donne!...

Uno più malvagio degli altri, la inseguì, la percosse. La disgraziata gemette sordamente; ma sfuggita da quel malvagio, tornò alla sua dolorosa ricerca, ripetendo come un gemito la stessa frase:

— Lui non c'è.... non c'è.

A poco a poco s'era avvicinata all'uscio che metteva nella sala; e mentre questo rimaneva socchiuso per pochi secondi, ella spingeva lo sguardo ansioso nella taverna dove l'aria pregna di fumo si rendeva sempre più impenetrabile.

Ma perchè non entrava ella, che pure lo aveva fatto nelle altre stamberghe?.... Non l' osava!.... Il suo Marco era capace d'insultarla, di cacciarla vilmente; e preferiva attenderlo fuori, nel buio, nel freddo a costo di cadere sfinita esausta, le costasse magari la vita!

Eppure, Marco doveva sapere ch'ella soffriva!....

(Continua)

**Il gabinetto dentistico C. Cracco** diretto dal D.r P. Mazzolini Medico Chirurgo Specialista, col 15 Settembre è traslocato in Via della Posta N. 8 P. P.

— **Circolo agricolo.**
Il circolo agricolo di Tarcento ha deliberato in una recente seduta di acquistare diverse macchine agrarie per poter cederle, verso modico prezzo, a quei soci che ne avessero bisogno per i loro lavori agricoli. Quanto prima sarà a disposizione dei soci un erpice smuschiatore.

## Gemona.

— **Consiglio deserto.**
14. Oggi, alle 15 doveva aver luogo l'adunanza del consiglio comunale. Essendo, però intervenuti soltanto nove consiglieri, la seduta fu dichiarata deserta.
I consiglieri intervenuti stabilirono di riconvocarsi domenica alle dieci, senza bisogno di preavviso.
Per la mancata validità della seduta odierna, la nomina degli insegnanti sarà di competenza del consiglio scolastico provinciale, essendo per il comune scaduto il termine legale.
Il presidente del consorzio roste Tagliamento Gemona Ospedaletto indice per il 7 ottobre alle ore 10 l'assemblea per l'elezione di 5 consiglieri; ed occorrendo una seconda convocazione, questa è prefissata pel 21 dello stesso mese.
I consiglieri che scadono sono: Celotti dott. cav. Antonio Di Tommaso Giacomo, Serem Gio. Battista, Venturini Gio. Battista, Zazzaring Gio. Battista.

## Sutrio.

— **La morte del parroco.**
Si è spento quest'oggi — serenamente come visse — il sacerdote don Giacomo Moro, che 18 anni fu parroco di Sutrio.
Di virtù preclari d'animo buono il parroco Moro fu uno di quei vecchi sacerdoti che — altamente e profondamente compreso della nobile missione — dedicò a questa tutte le sue forti energie.
Onde è che la ripartita di questo venerando sacerdote, mise in lutto tutto il popolo ch'ei amava vivamente e da cui era venerato con pari affetto.
Gli si preparano solenni onoranze funebri.

## Cividale

— **Sempre a proposito del nuovo acquedotto.**
Il corrispondente ordinario da Cividale vi scriveva che il Municipio farà il nuovo acquedotto senza aggravare il bilancio comunale.
L'on. Municipio crede che, per avere l'acqua in casa i cittadini sottoscriveranno obbligazioni perpetue, come segue: per L. 200 una famiglie 20 per L 100 famiglie 50, per L. 50 famiglie 100 e molte per L. 40, 30 20 10, in maniera da formare una somma annua di L. 16 20 mila.
Per il resto, penseranno i Comuni di S. Pietro al Natisone e di Premariacco, sul concorso dei quali alla spesa per il Piano si conta.
Mi permetto di esprimere la mia modesta opinione: a Cividale, quelle sottoscrizioni sono utopie belle e buone!

*Veritas*

— **Per lo spettacolo d'opera — Treno speciale.**
La Società Veneta che non tralascia occasione per favorire gl'interessi della Provincia, in occasione dello spettacolo d'opera a Cividale ha deciso di effettuare nelle notti dal 16 al 17 e dal 23 al 24 un treno speciale di ritorno da Cividale, con partenza alle ore 24. In mezz'ora si giunge a Udine. Il treno speciale si fermerà pure a Moimacco e a Remanzacco.

## Maniago

— **Consiglio Comunale.**
14 (*Italo*). — Com'era stato annunciato, oggi il nostro consiglio Comunale tenne seduta, che durò circa due ore, ed esaurì tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. Erano presenti tutti i consiglieri.
Prevedendo forse una seduta burrascosa per certe voci corse in paese, nei riguardi specialmente delle dimissioni di due assessori anche il pubblico, sebbene giorno di lavoro, era in buon numero.
Rimase deluso però, imperciocchè la seduta procedette calma e ordinata più di molte altre.
L'Istituzione di una nuova classe mista nelle scuole del capoluogo proposta dal R. Ispettore scolastico provoca una breve discussione cui prendono parte i consiglieri Rosa Giuseppe, che si dichiara favorevole alla proposta per chè ritiene necessaria l'istituzione della nuova scuola; Marchina Pietro e Del Mistro Guglielmo senza mostrarsi contrari alla proposta, ma reclamando lo stesso provvedimento per le scuole di Maniagolibero e Campagna. Il consigliere Toffolo Cutau propone che intanto si provveda per il Capoluogo, e che il comune s'impegni di provvedere in seguito anche alle frazioni.
Il Consigliere avv. Maddalena propone la sospensiva onde studiare un ordinamento generale di tutte le scuole del Comune. Il consigliere Rosa è contrario ad ogni sospensiva, e insiste venga accolta la proposta dell'Ispettore, la quale messa a voti è approvata a grande maggioranza.
Senza discussione viene approvato e ad unanimità l'ordine del giorno del Sindaco di Udine, per ciò che riguarda il concorso del comune nella spesa per il progetto della ferrovia Pedamontana - San Daniele-Sacile, e nominato un secondo rappresentante nella persona del cav. Giuseppe Zecchin.
Viene accolta favorevolmente la domanda di alcuni consiglieri per l'esecuzione d'un progetto di strada, che da Maniagolibero si raccordi con quella di Barcis con un ponte nella località detta « Pietro Maladora » incaricando la giunta di occuparsi del progetto relativo. Così vengono approvate le modificazioni introdotte al progetto dell'acquedotto di Campagna importante una spesa maggiore di circa 10 000 lire.
Le dimissioni degli assessori Maddalena avv. Giacinto e dott. Giuseppe Mazzoleni, lasciate ultime, passano liscie, liscie, senza discussione e a scheda segreta vengono accettate.
Il pubblico abbandona la sala, dovendo il consiglio deliberare in seduta segreta per la nomina di due insegnanti nomina che cade sulla signora Vaid vit Anita per il Capoluogo e la signorina Polese per la frazione di Campagna.

## Morsano.

— **Una bambina soffocata dalla culla.**
Stamane nella frazione di S Paolo un fatto doloroso impressionò vivamente.
La bambina Moracutti Amelia di Ottaviano d'anni uno venne trovata morta per asfissia sotto la propria culla.
La quale essendo malferma si rovesciò e coprì interamente l'infelice corpicino, che miseramente morì per asfissia.
Indescrivibile il dolore dei parenti.

## Mortegliano

— **Le feste di domani.**
Il programma delle feste di beneficenza che avranno luogo domani comprende:
Ore 3 corse ciclistiche — Ore 4 cuccagna con regali gastronomici. — Tombola con premi: La tombola L. 200 II a tombola L. 100 Cinquina L. 50 — Ballo con orchestra diretta dal maestro Carlo Biasig.
Alla sera trattenimento pirotecnico preparato dal valente signor Carlo Meneghini.
Durante la giornata concerti della banda di Pozzuolo.

## Martignacco.

— **Consiglio comunale.**
15 — La seduta consigliare di oggi fu occupata in gran parte per le diverse nomine.
In seduta segreta fu nominata maestra per la frazione di Martignacco, a voti unanimi, la sig. Livia Fulvio. In seduta pubblica furono rieletti: il membro della congregazione di carità, la commissione di vigilanza alle scuole, e il rappresentante presso il comizio agrario. Furono eletti a revisori di conti: Linussa avv. Eugenio, sig. Innocente Toniutti Giuseppe. A far parte della Commissione elettorale Bulfone Giuseppe, Linussa avv. Eugenio, Dalser Guglielmo, Bertolano Valentino e a supplenti i sigg. Zamna Augusto, Gasparini Augusto, Totis Pietro e Maiero Valentino.
Commissione tassa famiglia: sigg. Colautti Vittorio, Colloredo Giovanni Maiero Valentino Padovani Gio Batta, Cecchini Ermenegildo, D'Orlando Gio. Batta, e a supplenti Lizzi Luigi, Minisini Callisto.
Terminate queste noiosissime nomine furono approvati senza discussione di sorte il bilancio preventivo comunale per l'esercizio 1907 e quello della Congregazione di Carità. Quindi, in via di esperimento, fu stabilito di riattivare il corso elementare superiore.
In fine fu proposto di non accettare parte delle modificazioni proposte dalla Giunta provinciale amministrativa riguardo al regolamento degli impiegati e salariati comunali.

# Cronaca Cittadina

## La vita delle nostre istituzioni

**Società di tiro a segno.** Domenica 30 Settembre incomincierà, nel Poligono di Cividale gentilmente concesso il secondo periodo di esercitazioni regolamentari. Le lezioni seguiranno nei giorni di:
Domenica 30 Settembre dalle ore 13 alle 15 id. 7 Ottobre idem id. 15 » idem id. 21 » idem.
Ai soci che avranno completato il tiro regolamentare verrà rimborsata la spesa di viaggio di terza classe andata-ritorno Udine-Cividale; saranno esclusi quelli che nel precedente periodo (Aprile 1906) avessero già percepito il rimborso stesso.
**Unione Esercenti.** Venne delegato il presidente della Società cav De Pauli, a rappresentarla questa Unione alle feste che avranno luogo domani a Bassano per l'inaugurazione del labaro sociale della Federazione Esercenti di quella città.

— **La nascita del Principe Ereditario.**
Oggi ricorre il secondo anniversario dalla nascita del Principe Ereditario, Umberto di Savoia.
La faustissima data si solennizza come festa governativa. I soldati vestono la grande uniforme e godono del soprassoldo.
Questa sera gl'ingressi delle locali caserme saranno illuminati.

* * *

La bandiera nazionale sventola dagli edifici pubblici e da parecchi privati.
E' questo il primo genetliaco del futuro Re d'Italia che la Nazione festeggia.

## Notizie riassuntive di cronaca.

**In alto** L'ultimo numero della interessante pubblicazione bimestrale della Società Alpina Friulana contiene brevi narrazioni di salite a parecchi dei nostri monti: al Jôf del Montasio (m. 2754) (gita sociale del 4 agosto), al Pramaggiore (2479) al Clapsavon e al Bivera (2474), il 16 e 18 agosto compiute dal socio E de Fiori, al Monte Cavallo (m. 2251), ai ghiacciai del Canin e al Coglians (cui parteciparono anche talune signorine: Fanny Feruglio, Guglielma e Nella Costantini, Rosina Bubba, al Bila Pec (2143) e al Canin (2592) cui pure partecipò una signorina, Maria De Gasperi... I giovanotti non si lasciano prender la mano dalle giovinette!
Il dott P S. Leicht narra poi di una sua salita al Grossglockner; il prof. Olinto Marinelli pubblica un suo articolo *Attorno alla civetta*, ch'è uno fra i meno conosciuti monti delle così dette Dolomiti... Insomma leggendo questo numero, ci troviamo veramente.. In alto!
**Relatori Friulani al terzo Congresso pellagrologico italiano.** Abbiamo parlato altre volte di questo Congresso che s'inaugurerà il 24 corr. a Milano. Abbiamo ora sott'occhio l'elenco completo dei temi e delle Comunicazioni che vi si tratteranno. Vi troviamo i seguenti, che saranno svolti da relatori nostri:
« Dei caratteri specifici per rilevare l'avaria del granturco », dott. prof G. Antonini;
« Ricambio materiale dei pellagrosi », dott. V. Camurri;
« Le cattedre ambulanti d'agricoltura e le istituzioni agrarie nella lotta contro la pellagra » dott. prof. L. Petri;
« Le Cooperative agricole nella lotta contro la pellagra », dott. V. Camurri;
« Commissione pellagrologica provinciale di Udine. Azione profilattica e provvedimenti agrari », ing. G. B. Cantarutti;
« La legge pellagrologica nella sua attuazione, avv. L. Perissutti.

— **La chiusura delle librerie**
Gli agenti librai e cartolai mentre ringraziano i Proprietari per aver aderito ben volentieri alla loro domanda di chiusura dei negozi nelle tre ultime domeniche di Settembre e nella prima di ottobre; rendono noto che una sola ditta non volle acconsentire e che questa è la ditta Erminio Gobessi

— **Grave caduta da un albero**
Reduce dal servizio militare da dieci giorni, e ritornato al suo paese di Taipana, il giovane Valentino Coos d'anni 23 l'altro ieri, salito sopra un corniolo volendo scuoterlo per farne cadere le frutta, perdette l'equilibrio e tramazzò a terra dall'altezza di circa tre metri.
Raccolto quasi esamine, fu trasportato a casa dove il medico consigliò il trasporto del poveretto a questo ospitale.
Quivi giunto ieri, il D.r Loi gli riscontrò un'ernia inguinale destra d'origine traumatica. Dovrà subire l'operazione.

— **Per le feste di S Daniele,**
annunciate ai cittadini da numerosi svariati manifesti — fra cui, il non molto felicemente ideato nè disegnato dove figura Mercurio a cavallo che sta per varcare il ponte — molti dalla nostra città si propongono di recarvisi domani e nei giorni seguenti: la gita è invero allettatrice, in questa stagione.
A proposito di quel manifesto, notiamo lo spirito arguto popolare che si manifestò con alcune scritte in lapis: alla... mezza parte di dietro del cavallo, che resta libera dalla coda, si scrisse: prosciutto di San Daniele; e difatti, chi riguardi l'avviso davvicino, la somiglianza col prosciuto è grandissima.
In altro avviso, si scrisse, pure a lapis, sotto il contorto Mercurio: pezzo che fugge dal Manicomio...
Comunque, non solo il corrispondente nostro, come quelli di altri giornali, dicono un mondo di bene dei preparativi, ma anche i concittadini e forestieri che furono in questi giorni a S Daniele — la perla del Friuli.
Per l'esposizione bovina, che si terrà lunedì, si sono già iscritti oltre 600 capi di bestiame.

— **Padiglione drammatico Zamperla.**
Questa sera la drammatica Compagnia Zamperla darà, nel suo elegante padiglione la prima recita con l'eroismo d'una donna Bresciana e Momoleto burbero benefico, dramma storico in 4 atti.
Termine con brillantissima farsa sostenuta da Momoleto.

## Nuovo ufficio succursale della Posta

Con lunedì, 16, sarà aperto e funzionerà un ufficio postale che si chiamerà *Udine succursale I*, sul viale della Stazione (sopprimendosi, per quanto riguarda il servizio del pubblico, l'ufficio nei locali della Stazione). Il nuovo ufficio avrà sede nel basso edificio recentemente costruito all'angolo delle case Leskovic, per uso uffici d'amministrazione, in prospetto col piazzale della Stazione.
Il nuovo ufficio avrà servizio completo d'impostazione (corrispondenze ordinarie, vaglia, raccomandate, pacchi). Ricevitrice ne sarà la signorina Teresina Dondo, già addetta alla Posta in Tricesimo; e avrà supplenti ecc., quale ufficio di seconda classe, com'è graduato.
« Col tempo », si spera di unire al nuovo ufficio anche il servizio telegrafico e telefonico: già si stanno facendo le pratiche in proposito.
E « col tempo », si pianteranno anche altri uffici succursali, forse, nei vari punti della città, visto e considerato che per l'ufficio centrale decente e rispondente ai bisogni « c'è tempo ».
Intanto, con questo, si è potuto ottenere il vantaggio di ridonare all'insufficientissimo ufficio di transito alla ferrovia, otto o dieci metri quadrati, se arrivano, di maggiore superficie.

— **Fiori d'arancio.**
Questa mane, davanti l'assessore avv. Comelli, si unirono in matrimonio il signor Ernesto Schiavi possidente di Muzzana del Turgnano e la gentil signorina Caterina Comelli della nostra città. Testimoni all'atto solenne furono l'ing. Mosè Schiavi e l'assessore Pietro Pauluzza.
Agli sposi fu regalata la tradizionale penna d'oro.
Auguri.

## Desideri, lagnanze, ecc.

**Le guardie daziarie e il Municipio.**
Un gruppo di guardie daziarie ci prega di pubblicare quanto segue:
Pare che le Guardie Daziarie di Udine non siano alle dipendenze dei Municipio in quantochè non godono affatto dei privilegi di cui tutti gli altri salariati comunali, come vigili urbani, necrofori, spazzini accalappiacani, già da tanto tempo usufruirono. Tutti costoro godono degli oggetti di primo corredo gratis, ai vigili si elargiscono persino gli stivali e le Guardie non sono comprese in questo beneficio, tutti costoro godono la paga anticipata mentre le Guardie la percepiscono posticipata. Perchè dunque queste differenze tra una classe e l'altra, mentre tutte servono il medesimo padrone? Perchè si favorisce tanta gente occupata a gironzolar per la città tutto il giorno colla semplice mansione d'invigilare a che le strade siano pulite, e che alla sera vanno a dormire a casa sua come i vigili urbani, e si pongono in non cale le Guardie, questi poveri paria, che scaglionate lungo una cinta esposti all'ira degli elementi e di qualche facinoroso, col meschino rifugio d'un canile pomposamente chiamato casello Daziario, vegliano le lunghe ore a tutela delle finanze comunali? Segno evidente che il Municipio modello di Udine valuta le sue guardie da meno d'un spazzaturaio, d'un beccamorti, e d'un canicida. — Ne sia lode a lui; in verità c'è da rallegrarsene.

— **Teatro Minerva.**
Presso il camerino del Teatro oggi e domani vendonsi palchi, poltroncine e scanni per la tanta aspettata recita di *Ermete Novelli* che avrà luogo lunedì p. v.

— **Collegio di Toppo Wassermann.**
La Direzione si pregia di avvertire che per l'entrante anno scolastico tutti i posti sono già occupati, e che perciò accetta solamente prenotazioni per l'anno venturo.

— **I mercati del 20 Settembre.**
Il 20 settembre ricorrendo la festa nazionale il mercato ordinario del terzo giovedì avrà luogo il giorno susseguente coincidendo così con quello tori e torelli. Il mercato dei grani non avrà neppur luogo.

— **Mercato delle frutta.**
Pere 25 20. 15 14 12.
Pomi 12 8. 7 6.
Susine 16 16 15. 14 12.
Uva 32 30 28 25 16
Pesche 25 20, 18, 15, 14, 12. 10
Fichi 18 17 16.
Patate 5 4.50.
Pomidoro 5 4.

— **Mercato dei grani.**
Oggi il mercato si mantenne costantemente animato. Furono quotati i seguenti prezzi:
Frumento da L. 16 — a 18 — l'ett.
Segala da L. 12 50 a 23 25 »
Granoturco da L. 12 — a 14 15 »
id nuovo da L 11 60 a 12 75 »

**Camera di Commercio.**
(*Cambi cheques a vista*).

| | |
|---|---|
| Francia (oro) | 99 90 |
| Londra (sterline) | 25 17 |
| Germania (marchi) | 123 08 |
| Austria (corone) | 104 88 |
| Pietroburgo (rubli) | — — |
| Rumania (lei) | — — |
| Nuova York (dollari) | 5.15 |
| Turchia (lire turche) | 22.80 |

## Nel mondo degli affari.

**A proposito di un processo.** La cambiale Pecile Francesco e Savio Pietro di Fagagna, per L. 900, che trovavasi alla Banca Popolare e non alla Banca di Udine, fu per errore compresa nell'elenco dei protesti, essendo stata regolarmente pagata alla scadenza.
**I prezzi del frumento.** Mentre sul mercato, i prezzi del frumento variano nella settimana decorsa, da lire 21.65 a 22 90; il prezzo comunicato dalla Ditta Muzzati Magistris e Comp. resta fra le lire 21.— e 21 50.

— **Programma** musicale che la banda del 79. regg. Fanteria eseguirà sabato 15 settembre in piazza Vittorio Emanuele dalle 20 30 alle 22.

| | | |
|---|---|---|
| 1. Gabetti | Marcia Reale | |
| 2. Gama | Filemone e Bauci | Baccanale |
| 3. Waldteufel | Les Patineurs | Valzer |
| 4. Giordano | Andrea Chénier | Atto 4.o |
| 5. De Paolis | Birichina | Polka |

Domenica, 16 dalle ore 20 30 alle 22.

| | |
|---|---|
| 1. «Marcia d'ordinanza regg.o 80» | Montebello |
| 2. Scherzo sinfonico «Gli spostati» | Costantino |
| 3. Valzer «Pomona» | Waldteufel |
| 4. Atto 3 o «Tosca» | Puccini |
| 5. Operetta «Le cinque parti del Mondo» | Caballero |
| 6. Mazurka | Strauss |

**La malattia** che non perdona. Quando una lieve tosse comincia a divenire ostinata e ribelle ai comuni medicamenti non frapponete indugio che potrebbe essere fatale. Per la guarigione, in tale circostanza usate i rimedi che ridonarono la salute già a tanti che ormai disperavano della loro esistenza, e come lo attesta la seguente:
« Per sentimento religioso e dovere di gratitudine, le dichiaro che mia sorella S. M. Giuseppa, Clarissa della Purificazione, sofferente da ben 12 anni di tisi bronchiale, per quanti rimedi abbia usato, sempre il suo male andava aggravandosi, quando le fu consigliato la cura della sua prodigiosa Pariglina e Capsule di Duotalina alla quale va debitrice della ricuperata salute. Carolina, Castelli, Roma ». Per l'acquisto dei rimedi rivolgetevi allo Stab. Chimico Dott. Mazzolini, Roma, Via Quattro Fontane N. 18 per evitare di essere truffati e ingannati con rimedi falsificati a scopo di guadagno, dannosissimi alla salute.
In Udine deposito presso le farmacie Comessatti e Francesco Minisini.

**Febbre ittero - Ematurica.**
E' morto a Catania il Prof. Tomaselli, una delle maggiori e più vere glorie scientifiche italiane.
A lui si deve la scoperta che il chinino può, anche nelle minime dosi, in certi individui produrre una intossicazione mortale, la così detta febbre ittero-ematurica da chinino.
La intolleranza di questi individui per il Chinino è tale da non permettere la somministrazione neppure di pochi centigrammi del rimedio: od anche di un semplice infuso di china.
Malgrado questo il Chinino viene oggi distribuito senza controllo medico, in una misura così larga, come non si fa certo per il sale ai pellagrosi... e si che il sale non darebbe certamente i casi di avvelenamenti che dà il chinino.
Notisi d'altra parte che mentre numerosissimi sono i casi di intolleranza per il Chinino, non si conosce alcun caso di intolleranza assoluta per l'*Esanofele* della Ditta Bisleri di Milano, antimalarico assai più potente del Chinino. Nessun medico ha veduto, somministrando queste pillole veramente preziose, insorgere la febbre, detta del Tomaselli. E questo insigne professore era tanto convinto della bontà di questo prodotto che scriveva:
« *Per la sua grande efficacia in tutte le recidive malariche e nelle estivo-autunnali,* **ribelli spesso ai soli preparati di Chinino,** *mi auguro che* l'Esanofele *venga generalizzato e possano così attenuarsi gli effetti nocivi della malaria* ».

# Corriere giudiziario

**Pretura del I. Mandamento.**
Pretore avv. Rubazzer P. M. Minardi.

**Non si balla senza licenza.**
Zilli Giulia, già conduttrice di una osteria in Piazza Patriarcato, ora chiusa, posta, una notte fu dello scorso luglio, in contravvenzione, perchè nella sua osteria si ballava senza licenza.
Il P. M. essendovi una recidiva in mezzo, propone, 10 lire di ammenda e 5 giorni di reclusione.
Il difens. avv. Cosattini vuol far risaltare che si trattava dei soliti quattro salti in famiglia, e domanda l'assoluzione.
Il Pretore condanna la Zilli a due giorni d'arresto, 10 lire di ammenda ed alle spese processuali.

**Per protrazione d'orario**
si è lasciato mettere in contravvenzione l'oste Almacone Antonio, con esercizio in via Francesco Mantica, la notte del 29 luglio. Il Pretore lo condanna a 10 lire di multa ed agli accessori.

**Articolo 488.**
Facchino Gressani Antonio di Udine è tanto devoto al dio bacco che si buscò una dozzina di condanne. Anche ieri il Pretore gli assegnò 20 lire di ammenda reluibili con la relativa detenzione.

**Tra padrona e dipendente**
Ianchi Vittoria Italia, negoziante in Via Prachiuso, è imputata di avere carezzato bruscamente ed ingiuriato il suo dipendente Bruseschi Giovanni, il quale sporse querela anche per essere stato insofatto licenziato.
Il Pretore propone l'accomodamento.
Bruseschi Se mi rifonde i danni pel tempo che fui disoccupato, accetto.
La Ianchi risponde:
— No ti dò nance un centesin!.. o' ti hai fat di mari, e baste!..
L'avv. Doretti s'interpone; la Ianchi paga le spese e si conclude la pace.

## L'„Europeo in formazione".

Questa espressione fu lanciata, per la prima volta, dal filosofico tedesco Nietzsche, il quale richiamò l'attenzione sulla continua depressione del sentimento nazionale, che egli attribuì soprattutto « alla influenza delle dottrine socialistiche e anarchiche. Secondo il Nietzsche, le teorie ultrademocratiche, (esse) al massimo grado possibile, anche a lui farebbero, col tempo, scomparire il *tipo* della razza latina, della slava e della sassone, e condurrebbero al cosiddetto *europeismo*, che sarebbe sinonimo di *mediocrizzazione* del « futuro europeo ». Il quale sarebbe costituito da un tipo di lavoratori molteplici, loquaci, poveri di volontà, molto malleabili, privi di sentimentalismo, che finiranno — pensava egli — per aver bisogno del *padrone* come del pane quotidiano. Si avrà un uomo superlativamente supernazionale e nomade, dotato di una prodigiosa forza di adattamento.
Il tedesco Revers dice nell'ultimo numero della Deutsch Amerika Nische-Revue (1 settembre), che il fenomeno additato dal Nietzsche si va svolgendo con intensità progressivamente crescente. Un esempio spiccattissimo lo dà il tedesco al quale la Schopenhauer fece l'appunto di *andare sempre cercando nelle nuvole ciò che gli sta a portata di mano.* Lo stesso Nietzsche disse che l'anima del tedesco era la disperazione di tutti i psicologi, perchè ha in sè corridoi grandi e piccini, caverne, meandri, recessi segreti, perchè predilige le nuvole e tutto ciò ch'è involuto, ch'è crepuscolare. Egli la studiò a fondo; e, disperando di non poterla definire, finì con l'affermare che *l'anima tedesca non esiste ancora ma sta diventando.*
Se lo Schopenhaner e il Nietzsche potessero oggi risorgere dall'avello, e rimirare l'anima tedesca qual'è oggi, e constatare il processo di cosmobilizzazione che subisce resterebbero stupiti. Un soffio di stranierismo la pervade. Si va sempre più industrializzando, si sente sempre più attratta alla praticità. La Germania non produce più quei grandi metafisici, che un giorno furono il suo orgoglio. Essa non è più la « Germania sognante » del Kant, del Hegel, del Beethoven. Il tedesco — dice il Renvers — incomincia oggi a pensare anzitutto a procacciarsi, « come meglio può » il *comfort* della vita; e, in seconda linea, a permettersi, nei ritagli di tempo libero, qualche divagazione nelle sfere della metafisica.
L'anima russa subisce, anche essa, tutti i giorni, una evoluzione nel senso di *europeizzazione*. I più recenti scrittori russi dicono che l'anima del loro popolo si va *occidentalizzando*. Si compie ivi, benchè più lentamente e sotto l'influenza di parecchie cause speciali, un processo psichico, il quale finirà per condurre allo stesso risultato come in Germania. La mistica anima russa, fatta di ogni trascendentale e di ebbrezze vaporose, è attratta sempre più in una evoluzione, ben differente da quella che si prevedeva fino a quarant'anni or sono.
Della Francia può dirsi lo stesso. Il vecchio spirito francese, che fu definito come uno dei più geniali sorrisi della specie umana, si va trasformando di giorno in giorno. La sua *facies* caratteristica, così splendida e affascinante, si sbiadisce e risente anch'essa la influenza dell'europeismo. Chi avrebbe potuto supporre, pochi decenni or sono, che la Francia si sarebbe piegata ad una specie di germanizzazione spirituale, e avrebbe accettato, come ha fatto pochi anni or sono, il metodo tedesco in gran parte dell'insegnamento superiore? Chi ignora che lo Shopenhauer è oggi più diffuso in Francia che in Germania? E che lo stesso può dirsi del Wagner? chi non sa che numerosi pubblicisti e politici francesi parlano tuttodì della necessità ed opportunità di *ampliare le frontiere dello spirito francese*, e quasi quasi di cosmopolizzarlo?
Vale a dire — concluse il Renvers — che, fra qualche secolo o poco più, si incomincerà ad avere un tipo europeo, essenzialmente differente dall'attuale, in conseguenza del processo di assimilazione di tutte le razze europee, che oggi si evolve. Si va al graduato avvento di una specie di uomo supernazionale e nomade, utilitario laborioso, dotato di grande praticità, e ultrademocratizzato nello spirito e nel cuore.
Sarà la *landa storica* del Baader e del Nietzsche, che si avanza? Il Renvers non lo crede. E meno che mai egli crede che il processo dell'*europeismo*, dell'*europeo in formazione*, sia dovuto a teorie socialiste, ultrademocratiche. L'*europeismo* secondo lui devesi al *genio industriale* ed *economico* della nostra epoca, così potentemente fecondato dalle continue conquiste del laboratorio. Queste conquiste fanno diminuire lo spazio che separa l'uomo dall'uomo, un popolo dall'altro, accomunano e conducono inevitabilmente alla fusione dello spirito delle tre grandi razze dell'Europa.

Avvisi
Per avvisi in ... condizioni speci...
Tre lire ...
terà all'ammi... giornale un ... perdute ieri ... Tarcento.
Le...
Rosa Vianello ... 1420 Venezia ... tezza cura f...
In Chiav...
chini) Affitta... p. v. il primo ... orto, ed il sec... Per trattativ... torio Salvador...
Cercasi, ...
l'età di 14 ... d'apprendista. Si richiedon... bella calligrafi... Rivolgersi all... Giornale.
Bigliardo ...
mento con ap... stecche. 20 pal... per occasione ... Molinis Clem... 25 in Udine.
Professore ...
prepara agli ... Onorario da ... Via Gemona N...
Pensione ...
Rivolgersi all... Giornale.
Pensione ...
so famiglia ci... Direzione del ...
La sartoria ...
avverte i signo... oggi il suo lab... sportato da via ... Paolo Canciani ... gozio manifattu...
La Ditta A. Z...
abili lavoranti ... L. 1.50 e più ...
Posso con tutta ... l'*Acqua di Ulive*... efficacia in molt... gastrica o intesti... Dott. ...
Comune ...
Lunedì 1 ott... si terrà asta a... quinquennale ... pescabili e ber... dato di L. 2800 ... Deposito a c... L. 300. Deposito per ... Capitolato vi... Latisana, 11 s... L'Asses... *D. Pel...*
Comune ...
*Avviso* ...
Al 30 Settem... to il concorso ... della 3 e 4 cla... del Capoluogo, ... lorde da R. M... Domanda con... scritti in bollo ... La nomina av... anno. Pagnacco 7 Sett... Il ... *Colombatti* ...
N. 851.
Municipio ...
*Avviso* ... (abita...)
Da oggi a tu... v. è aperto il c... Medico Chirurg... sto Comune col... 2500 e L. 100 ... tario, nette di ... Gli aspiranti ... a corredo della ... menti di legge. Il capitolato ... zio, lo si attende... munito definitiv... vazione tutoria. L'eletto dovrà ... zio entro quind... della partecipaz... Rigolato, 10 sett... Il S... *Candido*...

# Notizie dalle altre Provincie e dall'estero

## Qualche particolare

### sulla spedizione del Duca degli Abruzzi.

Naturalmente, non appena il Duca degli Abruzzi fu a Marsiglia, i giornalisti furono intorno, a Lui ed alle persone che lo accompagnarono per averne qualche notizie circa la spedizione al Ruvenzori.

Taluni riuscirono nell'intento sebbene il Duca e tutti i suoi compagni si fossero imposti il massimo riserbo, riserbando ogni rivelazione alla Società Geografica di Roma dove il Duca farà una conferenza. E dalle indiscrizioni ottenute dai corrispondenti della *Tribuna* e del *Giornale d'Italia*, spigoliamo alcuni particolari.

La spedizione compì 298 chilometri in quindici giorni; una sosta di due giorni fu fatta a Fortportal per dare riposo agli animali e ai portatori. I viaggiatori furono ospiti di tra missionari protestanti che col loro mariti facevano propaganda della loro religione tra quelle popolazioni.

A Buggiongolo (2000 metri sul livello del mare) il Duca lasciò l'interprete (un italiano, Filippo Bulli, che si trova in Africa dal 1902) e i portatori tenendo per sè una squadriglia di *bakundi*, abitatori di quelle regioni solitarie e fangose, i quali vivono a 4000 metri con una temperatura di 5 gradi sotto zero. Colà fu stabilito il centro di irradiazione alpinistica: ivi grandi fuochi ardevano e v'erano portati ad asciugare gli abiti della carovana, che erano permanentemente bagnati. Ogni 5 o 6 giorni i viaggiatori mandavano a rifornirsi a Buggiongolo di viveri e i *bakundi* erano incaricati di questo servizio, ma quando si trattò di avanzare nella neve essi si rifiutarono,

### Ascensioni, raccolte, fotografie.

Il corrispondente della *Tribuna* dice che il Duca si spinse spesso in lunghe escursioni nel regno inesplorato delle nebbie e delle nevi.

L'ascensione alla più alta cima non fu eccessivamente faticosa: la neve cadde abbondante; ma la temperatura si mantenne fra i 3 e i 5 gradi sotto lo zero.

Il capitano Cagni fece importanti osservazioni magnatiche e interessanti fotografie, avendo avuto la fortuna di poter approfittare di una giornata di sole in cui si poteva vedere la intera giogaia mai veduta dai precedenti esploratori.

Il duca ha compiuto osservazioni geografiche importantissime, da cui quando saranno note, si comprenderà perchè fallirono gli sforzi dei precedenti esploratori e si conoscerà la esatta ubicazione della vetta del Ruvenzori.

La discesa si compì con minor fretta; durante il viaggio di ritorno il prof. Roccati si dedicò a collezioni botaniche e zoologiche.

### Altre notizie.

Il *Giornale d'Italia* informa che la spedizione ha scoperto un corso di acque finora ignoto; si è poi assodato che il Ruvenzori comprende 5 vette di cui la più alta non supera i 5600 metri.

Il materiale raccolto è enorme e giace in numerose casse che da Entebbe saranno spedite in Europa.

## Gli ultimi avvenimenti in Russia

### Quattro terroristi contro un prete

*Zenstochov* (Governo di Pietrocov) *14.* — Quattro terroristi assalirono a revolverate il sacerdote Adamezik, redattore capo di un giornale settimanale cattolico. Malgrado le ferite, il prete rispose con la sua rivoltella, uccidendo un assalitore e ferendone un altro. Gli altri due fuggirono.

### Le solite stragi.

*Pietroburgo 14.* — Parecchie centinaia di contadini del villaggio di Loucnitsc, nella provincia di Grodno, hanno tentato di impedire l'arresto di tre contadini, lottando contro una ventina di poliziotti. Questi spararono, uccidendo otto contadini e ferendone sessanta. Quattro contadini sono stati arrestati.

### Disastro ferroviario.

*Petropaulovschi 14.* — Un treno ha deviato. La locomotiva è precipitata in fondo ad una trincea. Sette persone rimasero uccise. Si ignora il numero dei feriti.

### Colossale incendio.

*Pietroburgo 14.* — Stasera nell'officina delle costruzioni dei vagoni è scoppiato un incendio gravissimo.

Sono distrutti gli edifici della fabbrica ed i boschi all'intorno per una estensione di un chilometro quadrato.

### Inghiottito da un ghiacciaio

*Chamounix, 14.* — Ieri nel pomeriggio, sotto gli occhi degli abitanti della città, precipitò durante la discesa dal Dome du Conter verso il rifugio di Gran Mulet un turista apparentemente tedesco, il quale scomparve in un crepaccio del ghiacciaio di Tatounac.

### Boschi in fiamme

*Milano 14.* — Nel Veresotto e intorno al lago di Lugano vi è una lunga estensione di boschi montani in fiamme che nulla riesce a domare.

Sopra Mendrisio, Osteno, Varese e Porto Ceresio gli incendi avvolgono le cime dei monti in modo impressionante minacciando l'abitato. Dal lago tutti quei monti in fiamme producono un grandioso spettacolo. Il vento aiuta l'estendersi delle fiamme.

### La rivoluzione nell'isola di Cuba

secondo le ultime notizie, sta per riuscire vittoriosa.

Gli insorti si trovano già intorno ad Avana, che non può più comunicare col mondo esterno, essendosi rotte le ferrovie a poco più di quindici chilometri dalla città.

### I postelegrafici ringraziano Schanzer.

La Commissione postelegrafica, nominata per trattare col ministro circa il servizio straordinario, ha inviato il seguente telegramma al Ministro Schanzer:

«Il provvedimento spontaneo per l'elevamento della retribuzione del servizio straordinario ci impone l'obbligo, nel rassegnare il mandato ricevuto dai colleghi, di esprimere alla Eccellenza Vostra, a nome nostro e dell'intero personale, oggi più che mai conscio del proprio dovere, sentitissimi rispettosi ringraziamenti facendo voti perchè Vostra Eccellenza resti lungamente a presiedere la nostra amministrazione per completare l'opera sì splendidamente iniziata di restaurazione dei servizi e di redenzione del personale».

## ULTIMA ORA.

### Si prepara un "pogrom„ a Varsavia

VIENNA 15. — Il deputato Daszynski telegrafa alla «Neue Freie Presse» da Cracovia: Apprendo da fonte attendibile da Varsavia che il Governo russo organizza per sabato e per i giorni successivi un «pogrom» (cioè, una strage, come a Siedlice) nei quartieri degli ebrei e degli operai. Dalle più lontane guarnigioni di provincia si concentrarono a Varsavia i soldati che più si segnalarono per ferocia nella repressione. Varsavia è divisa in rioni sotto il comando di autorità militari. Il comando supremo è affidato al generale Möller Sakomelski, noto per la crudeltà di cui diede prova nelle spedizioni punitive in Siberia. La popolazione è perseguitata crudelmente dalla soldatesca. Regna un panico terribile.

### Sospetto di spionaggio, arrestato.

LIEGNIT, 15. — Per sospetto di spionaggio, fu arrestato, alle manovre imperiali, un individuo che faceva schizzi e prendeva appunti. Costui si tratteneva sempre in vicinanza dell'Imperatore Guglielmo. E' l'ex ufficiale austriaco Paolo Hartmann. Nella perquisizione della stanza occupata da lui in un albergo, si trovarono molti piani e disegni, nonchè importi di denaro austriaco e francese.

### I Sovrani di Russia, al largo.

STOCCOLMA. 15. Il yacht Zarina si è ancorato ieri a Virtaniemi (Finlandia). Oggi è giunto colà anche il yacht Standard della famiglia imperiale russa.

### Una serrata di imprenditori.

BUDAPEST, 15. Gli impresari delle costruzioni di case dichiararono la serrata per tutti gli operai. Parecchie migliaia di questi restano così in forzato sciopero.

### Condanne a morte di un capo rivoluzionario.

PIETROBURGO, 15. Il tribunale di guerra di Mosca condannò il rivoluzionario Masarin, per resistenza a mano armata all'atto dell'arresto. Il Masarin è ritenuto quale capo dell'organizzazione di lotta. Egli avrebbe diretto anche l'assalto della Banca mutua di Mosca, al quale assalto prese parte fra altri anche quel Bielomzeff estradato dalla Svizzera e fuggito poi durante il viaggio di ritorno in Russia. Il Masarin è ritenuto inoltre autore dell'assassinio del capo della polizia segreta, Voloschnicoff, compiuto nello scorso dicembre.

Un altro rivoluzionario, arrestato insieme al Masarin, fu mandato assolto.

### Propositi bestiali

COLONIA, 15. — Con il titolo «Rivoluzionari bestiali» la «Gazzetta di Colonia» reca che fra i lettori si fa agitazione per estirpare i tedeschi dalle provincie baltiche, massacrandoli, oppure evitando gli uomini.

Tutti i ricchi padri di famiglia e possidenti tedeschi hanno già ricevuto lettere minatorie.

### — Beneficenza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Mucelli Elvira: Levi Alfonsina L. 10;

di Miani Elisa ved. Drouin: Famiglia Miani 5, Famiglia Baldassi 5;

di Co. Di Brazzà Antonietta: Grillo Marco 5, Minar Lodovico 1, Zilli Giacomo 2, Ditta Grillo Giovanni 1, Secli Antonio 2;

di Battigelli Gio. Batta: Ditta F.lli Tosolini 1, Caffè alle Alpi fuori porta Gemona 1, Gursatti Pietro 1.

Offerte fatte alla Colonia Alpina Friulana in morte di co. Antonietta di Brazzà: Giacomo Madrassi L. 1;

di Giuseppe Cotterli; Contarini Teresa L. 2.

Offerta fatte alla Società Prot. dell'Infanzia in morte di Antonietta Pittaro: Demetrio Parmi L. 1;

di co. Antonietta di Brazzà: Giulia ved. Cosattini 1;

di Maria Consuelo Gortani: Elena Marcotti 3;

di co. Antonietta di Brazzà: Antonini Pietro 1, Brolli Francesco 1.

*Luigi Montico, gerente responsabile*


Comperate
Seta Svizzera
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.
Specialità: Stoffe di seta e velluti per abiti da società, da sposa, da ballo e da passeggio, nonchè per camicetti, fodere, ecc.
Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di dazio e di porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna L 55 (Svizzera)
Esportazione di seterie. — Fornitori di Case Reali.

VINO ed OLIO TOSCANI
delle Tenute Tabler di Pisa
concessionario depositario
Conti Ezio - Udine
Viale Palmanova, 30 - Telef. 101
Tipi costanti, fini
ed a famiglia convenientissimi
Campioni e servizio gratis

Gio. Batta Cremese
UDINE
Subb. Villalta | Villa L. Cantoni
Fabbrica brevettata Cinghie di trasmissione - Cavezzoni per cavalli
Privilegio industriale. Fornitura al R. Esercito. Cinghie sotto sella.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, d'origine angloamericana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.

Acque Minerali Artificiali
USO:
VICHY, VALS, KARSBAD,
PURGATIVA uso Janos,
Ferruginosa ecc.
CAMILLO DUPRÈ & C. BOLOGNA
Sali uso Karlsbad
POLVERI VICHY MONTECATINI
Grand Prix Parigi, Londra, Budapest, S. Louis
In vendita presso la Farmacia Drogheria Giacomo Commessatti
*Depositaria*


### L'acqua a buon prezzo.

Molte persone che non hanno possibilità di bere proprio l'acqua di Vichy, sia Cèlèstins, Grande-Grille o Hôpital, si fanno da sè la loro acqua alcalina con il sale Vichy-État he non devesi confondere con il sale di Vichy del commercio che non è che del sale comune di soda. Il sale Vichy-État si estrae a Vichy dalle celebri sorgenti dello Stato Francese.


Pillole Ricostituenti formula GROCCO
Queste pillole, la cui formula venne dettata dal Prof. Comm. PIETRO GROCCO, l'insigne direttore della Clinica Medica Generale di Firenze, sono indicate nella NEVRASTENIA (esaurimento del sistema nervoso, indebolimento da eccesso di lavoro) nelle lente AFFEZIONI BRONCO-POLMONARI e nella convalescenza delle malattie acute.
Prezzo al flacone L. 3.50
Richiederle presso tutte le farmacie e alla Società Anonima
Prodotti Chimici CESARE PEGNA & Figli
FIRENZE
Concession. esclusiva del processo di preparazione
Gratis opuscolo scientifico.

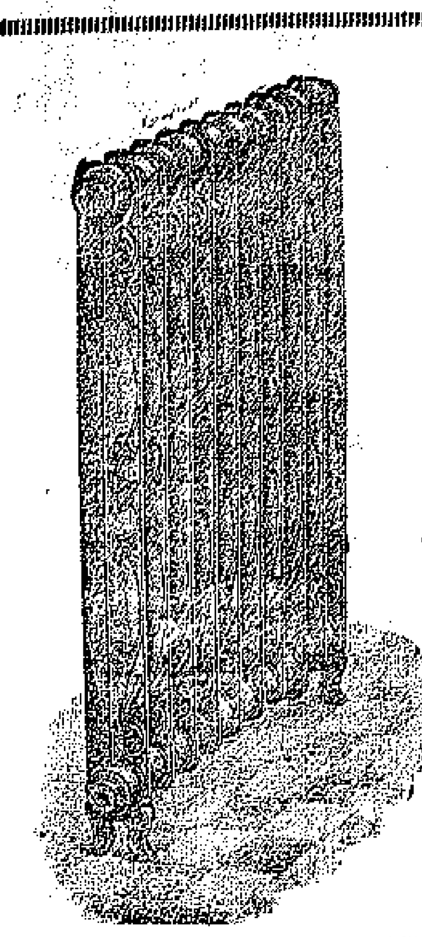
Malattie degli Occhi
difetti della vista
Specialista Dr GAMBAROTTO
Via Poscolle n. 20 - Udine
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

PADOVA
Collegio-Convitto Antoniol
*ANNO XII*
Scuole primarie e secondarie regie
Splendido palazzo in via Rogati - Educazione religiosa patriottica - Trattamenti di ottima famiglia - Si accettano alunni interni ed esterni anche durante le vacanze scolastiche onde prepararli agli esami di ammissione e di riparazione nelle scuole pubbliche. Cure coscienziose, vigilanza assidua, costante assistenza negli studii.
Chiedere programmi.
Esami Ottobre 1905
Presentati alle Scuole Regie 54
Promossi 54

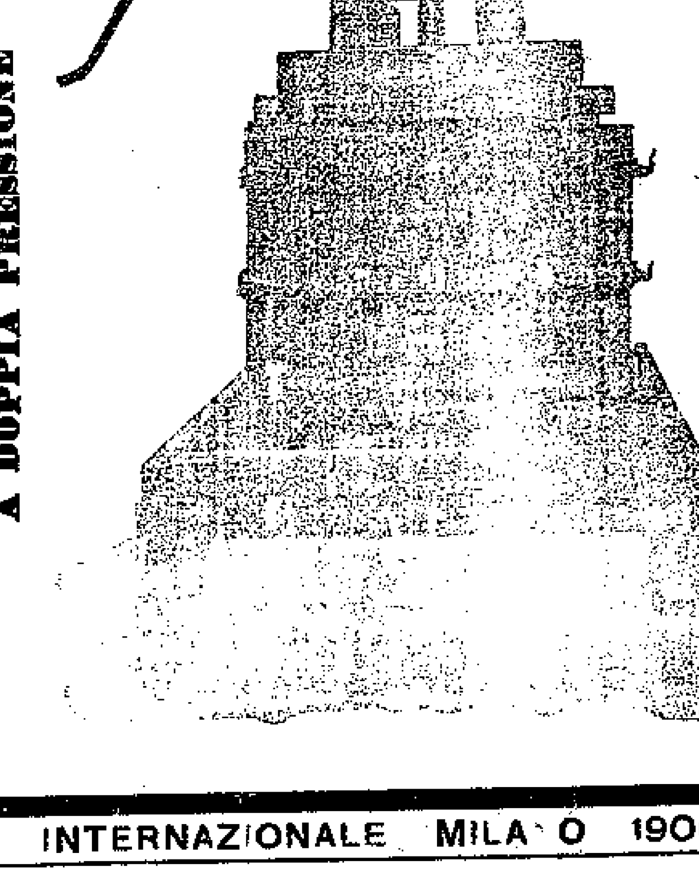
Collegio Convitto Arcivescovile
dei Padri Stimattini
*in Udine.*
Questo Collegio ha sede in uno dei migliori Palazzi della città, e col nuovo fabbricato aggiunto, appositamente costruito, offre dei locali pieni di aria e di luce.
Fornito di spaziosi cortili porticati, loggie, palestre, sala di bigliardo e teatro nulla lascia a desiderare di quanto conferisce alla coltura, al buon ordine e alla sanità dei giovani che vi sono ammessi.
L'istruzione abbraccia: Scuole elementari interne - Ginnasio Liceo - Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di Piano - Violino - Mandolino - Lingua tedesca Scherma e Stenografia.
Retta modica - Vitto salubre ed abbondante - Medico proprio - Bagni - Telefono ecc.
Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Carbone Cannello Artificiale
della
Carbonifera Veneta di Venezia
Trovasi in vendita presso le seguenti ditte:
*In Udine:*
Asquini e Madella — Suburbio Vilalta — Telef. 50
Innocete Pittoritto — Suburbio Cussignaco — » 17
Italico Piva — Via Superiore — » 52
*In Provincia:*
Antonio Mesaglio Cividale — Luigi Verzegnassi Palmanova
nonchè presso i principali rivenditori di carboni.
Per quantitativi non inferiori ai Cinque Quintali, presso
l'officina della Società in Udine Viale del Ledra
fuori Porta Venezia - Telef. 298

Guarigione radicale e rapidissima: ANEMIA NEURASTENIA CLOROSI - COLORI PALLIDI Convalescenza di tutte le Malattie.
SALUTE, FORZA, ENERGIA — Tale è la divisa del meraviglioso
ELISIR di S<sup></sup>t VINCENZO de PAOLI
AMMESSO OFFICIALMENTE DAL MINISTERO DELLE COLONIE. Più di 50 ANNI di SUCCESSO certificati. Migliaia d'elogi a tutt'oggi.
OPUSCOLO FRANCO A RICHIESTA. — Prezzo: 5 Lire. GUINET, Farmacista, 1, Rue Saulnier, PARIGI.
In ITALIA: A. MANZONI & C.ia, 11, Via S. Paolo, Milano, ed in tutte le Farmacie.


Giuseppe Calligaris
UDINE, Via Palladio
Impianti di riscaldamento
Termosifone a vapore
Catologhi e progetti gratis.

LA DITTA
G.mo MUZZATI MAGISTRIS & C.o
di Udine
avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di
UVA
che puó cedere a prezzi di tutta convenienza.
Gli acquirenti dei decorsi anni possono testificare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

DEPOSITO DI MACCHINE
Ing. C. FACHINI
UDINE - Via Bartolini N. 2 - UDINE
assortimento di TORCHI
A DOPPIA PRESSIONE


ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906
LOTTERIA
Come vincere
con sole DUE Lire
UN MILIONE
o LIRE 100 000 — Tre Premi da L. 10 000
o LIRE 50 000 — Quattro Premi da L. 5 000
o LIRE 20 000 — Venti Premi da L. 1.000
Cinquanta Premi da L. 500
Prezzo del Biglietto Lire DUE
Ordinando biglietti aggiungere Cent. 75 per affrancazione e per spedizione del Listino Ufficiale dei numeri sorteggiati. Spedizioni di 10 biglietti e più vengono fatte franco.
Indirizzate Vaglia postali, Assegni bancari Lettere raccomandate alla Sezione Lotteria, Piazza Paolo Ferrari, 4, Milano.
*I biglietti si vendono in Udine - presso - Banca Commerciale Italiana, Banca di Udine, Conti Giuseppe.*

SANTE DALLA VENEZIA
MICHELE SAMBUCO
Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco
UDINE Fabbrica Via di Mezzo N. 41 Negozio Via Aquileia N. 29 UDINE
VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA
Sedie e Tavoli per Birrarie e Caffè
Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi
Si eseguiscono ELASTICI di qualunque misura

Reti metalliche a Molla e a Spirale
DEPOSITO CRINE VEGETALE E MATERASSI
PREZZI DI FABBRICA

# Collegio Militarizzato A. Gabelli
## UDINE

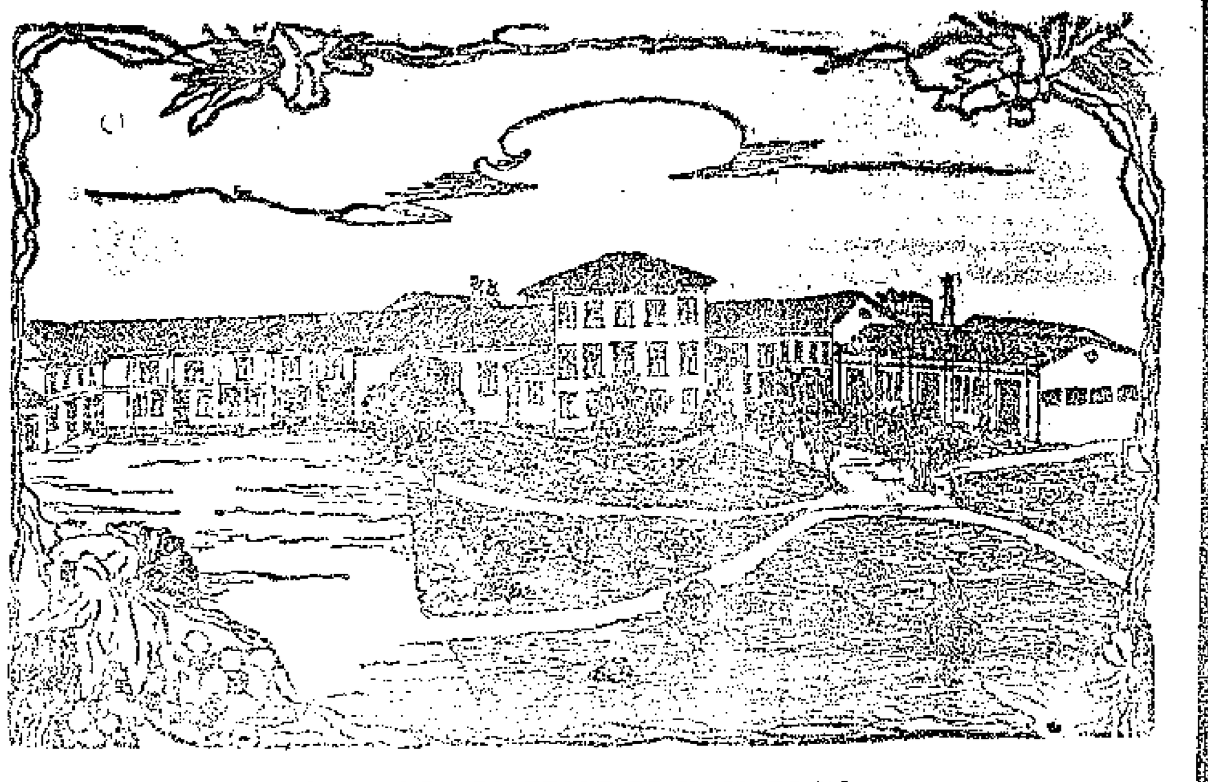
Nuovi grandiosi locali con *bagni*, come *ate munite di riscaldamento a termosifone, sale di lettura, palestra* per le ricreazioni d'inverno *gabinetto di storia naturale* ecc.

**Gli allievi delle scuole pubbliche vengono accompagnati.**

**Istruzione religiosa**

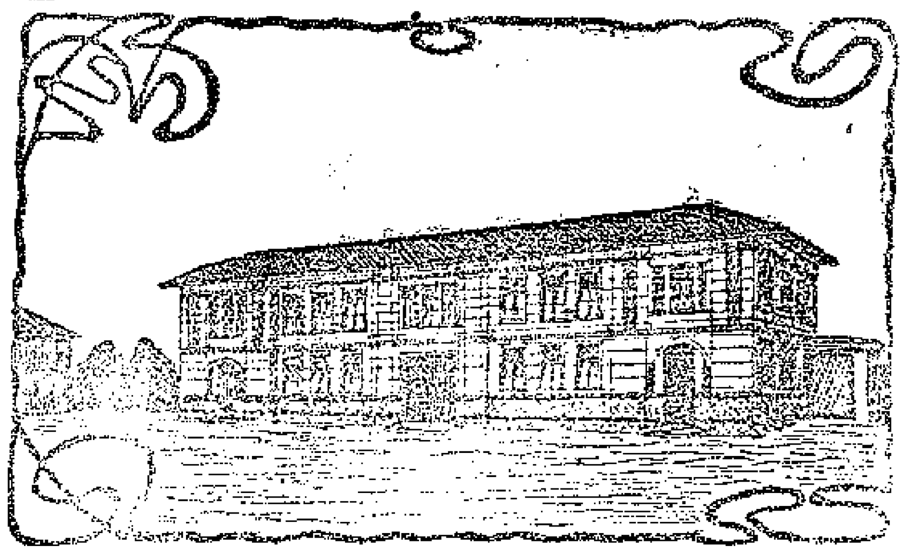
**Insegnamento gratuito della lingua tedesca**

Chiedere gli elenchi dei promossi per persuadersi dei veri miracoli ottenuti anche su fanciulli che per la loro vivacità non parevano atti ad una regolare applicazione.



IL GRANDE PIAZZALE ED IL GIARDINO

**SCUOLE PUBBLICHE REGIE:** Tecniche, Ginnasio, Istituto Tecnico, Liceo.
**SCUOLE INTERNE,** con propri insegnanti.
**ELEMENTARE:** ... avviamento alle lingue francese e tedesca
**CORSO CELERE PREPARATORIO PER L'ISTITUTO TECNICO.**



Nuovo fabbricato - Dormitorio e bagni.

**Scuola Media di Commercio**

della durata di due anni con *Banco Modello* e insegnamento pratico delle lingue, dattilografia, stenografia, ecc.

Si raccomanda alle famiglie di visitare il Collegio.

---

# UDINE BERTOGLIO LODOVICO UDINE

**Via Mercatovecchio N. 4 e 19**

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

## Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

**(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)**

E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da **L. 0.95** fino a **L. 43.—** Ombrellini da **L. 0.80** fino a **L. 38.—**

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, **inoltre** si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

**Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci.**

*Grande Assortimento*

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli

Portamonete - Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijoutterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Scarpe di gomma

Borse e borsette di pelle

GIOCATOLI - CESTE DI SPESA

e corone mortuarie

**Vendita all'ingrosso e al dettaglio**

---

**SERVIZIO**

# Rapido Postale Settimanale

**Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA'**

| **Navigazione Generale Italiana** | **«La Veloce»** |
|---|---|
| Società riunite Florio e Rubattino | Società italiana di Navigazione a Vapore, |
| *Cap. soc. L. 60,000.000, Em. e vers. L. 54,000 000* | *Cap. emesso e vers. L. 11,000.000* |
| **UDINE** - Via Aquileia 94 | **UDINE** - Via della Prefettura 16 |

Prossime partenze da GENOVA per **NEW-YORK** (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da Genova giorni 15 circa

| | | | |
|---|---|---|---|
| 20 Settembre | **Sicilia** | » | Nav. Gen. It. |
| 29 » | **Città di Napoli** | » | La Veloce |
| 3 Ottobre | **Liguria** | » | Nav. Gen. It. |

per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES** (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da Genova giorni 19 circa

| | | | |
|---|---|---|---|
| 15 Settembre | **Città di Genova** | » | La Veloce |
| 20 « | **Savoia** | » | La Veloce |
| 27 « | **Il Piemonte** | » | Nav. Gen. It. |

**Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe**

| Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale | Partenza Postale da GENOVA per RIO-JANEIRO e SANTOS |
|---|---|
| Durata del viaggio da Genova giorni 26 | durata del viaggio da Genova giorni 19 con prosecuzione per Montevideo e Buenos Aires. |
| Il 1 Ottobre 1906 col vapore della VELOCE | Il 15 Agosto 1906 col vapore della N. G. I. |
| **Centro America** | **Città di Genova** |

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. **80.10** con Vitto e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Il presente annullo il precedente (Salvo variazioni)

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

## signor Antonio Paretti in Udine

**Via Aquileia 94** — **Via della Prefettura 16**

*Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine*

**Telefono 2-34.** — **Telefono 2-78**

---

# Libreria Dante
**UDINE**
**Via Mercerie, 6 (fra Mercat. e P. Erbe)**

*Grande assortimento e vendita di libri di tutte le qualità e prezzi, di autori italiani e forestieri antichi e moderni.* — *Victor Hugo*: I Miserabili; L'uomo che ride; I lavoratori del mare; storia d'un delitto; poesie ecc. — *Lombroso* L'uomo di Genio; La Pellagra; Il delitto politico — *Mantegazza*: Un giorno a Madera; Fisiologia dell'amore; L'igiene dell'amore; La mia Tavolozza — *De Amicis*: Pagine sparse; Ricordi di Parigi; Idioma gentile etc. — *Zola*: La guerra; L'assomoir; Germinal; Il sogno; Il fallo dell'abate Mouret; La bestia umana, etc. — *Tolstoi*: Anna Karenina; Guerra e Pace; Resurrezione; I piaceri viziosi; Sonata a Krentzer etc. — *Maupassant*: Una vita; Sull'acqua; Scala d'amore; Forte come la morte etc. — *Mirbeau*: Memorie di una cameriera; Il Calvario etc. — *Flaubert*: Madama Bovary; Salambo etc. — *Dumas*; Il Conte di Montecristo: Vent'anni dopo; Il Visconte di Bragelonne etc. — *Invernizio*: Satanella; Catena eterna; La sepolta viva; La Venere ed altri di *Balzac Verner, Bourget, Gorki, Dostoievski, Sienkievicz, Daudet, Sue, Montepin, France, D'Azeglio Claretie, Cooper, Prevost, Ohnet, Collins, Scott, Anna Berton Frattini. Bulver* etc.

*Poesie complete di Dante*, Leopardi, Byron, Carducci, Pascoli, Marradi, Petrarca, Giusti, Parini, Clasio, Omero, Virgilio, Schiller etc. — *Racconti delle Fate ed altri libri di avventure e viaggi illustrati per bambini*. — **P. Zorutti. Raccolta completa delle poesie Friulane.** (edizione illustrata) *Pirona*: Vocabolario Friulano — *Casati*: 10 anni in Equatoria — *Spencer*: Le basi della vita — *Nietzsche*: Così parlò Zarathustra; Al di là del bene e del male — *Ferri*: L'omicidio — *Loria*: La costituzione economica odierna — *Venosta*: Ricordi di gioventù — **Il Corano** (trad. italiana — **Bonghi** Storia d'Europa — *Premoli*: Fucicloped a Popolare *Koch*: Meccanica delle strade ferrate — *Pasinati*: Disegno Policromo Piano — *Carle*: La vita del Diritto — *Buffalini*: Dizionario tecnico legale — *Opere diverse di antropologia, filosofia, medicina e teologia* — Le mille e una notte, Guerino detto il Meschino - Guerra d'Africa - *I briganti celebri* - *Il segretario galante* - *Conti fatti* - Inquisizione di Spagna - Segretario Universale — Stornelli amorosi - Canzoni e canzonette — Bertoldo - *Il Sovrano dei cuochi* - Il vero Re dei cucinieri etc. — *Edizioni della società Editrice Partenopea*: I piaceri dell'amore; Sodoma e Gomorra; L'isterismo; Fisiologia della donna e dell'amore: L'arte di far milioni ecc. **Opere originali tedesche** di *Goethe, Lenau, Schiller, Heine, Körner, Max Stirner, Fichte, Klopstock ed altri della Biblioteca* RECLAM *di Lipsia* - *Romanzi e poesie originali francesi e inglesi* - Cartoleria - Cancelleria - ed altri articoli affini

**Emporio di Cartoline illustrate finissime:** *donne, bambini, fiori, paesaggi costumi, animali, soggetti orientali, serie estesa* **di uomini celebri, serie completa** di cartoline e **Quadri celebri** — (Riproduzioni artistiche riuscitissime dei celebri quadri di Raffaello, Leonardo, Tiziano, Rubens, Murillo, Van Dyk, Giorgione, Veronese, Correggio, Palmavecchio, Reni, Andrea Del Sarto. Rembrandt, Lippi, Le Brun etc, esistenti nelle diverse Gallerie d'Europa) — *Vendita di cartoline anche all'ingrosso.*

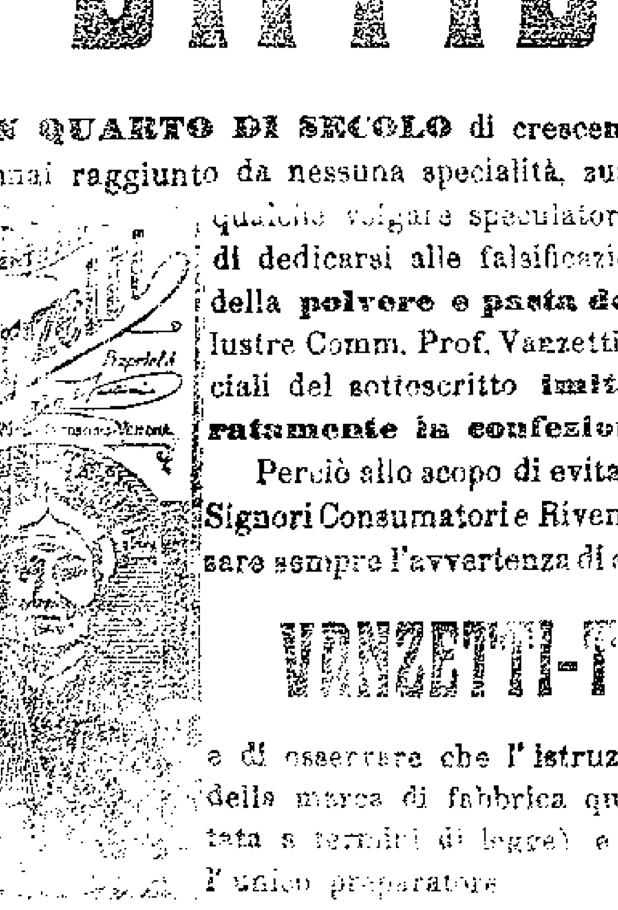
**Prezzi assolutamente modicissimi; sconti sulle opere importanti**

**Giuseppe Malattia**

---

# DIFFIDA

**UN QUARTO DI SECOLO** di crescente e meritato successo, mai raggiunto da nessuna specialità, suscitò l'invidia di qualche volgare speculatore che non isdegnò di dedicarsi alle falsificazioni ed imitazioni della **polvere e pasta dentifricia** dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, preparazioni speciali del sottoscritto **imitandone spudoratamente la confezione esterna.**



Perciò allo scopo di evitare possibili frodi, i Signori Consumatori e Rivenditori dovranno usare sempre l'avvertenza di esigere i Dentifrici

**VANZETTI-TANTINI**

e di osservare che l'**istruzione sia** munita della marca di fabbrica qui contro (depositata a termini di legge) e della firma dell'unico preparatore

**CARLO TANTINI**

**Chimico-Farmacista - Verona**

---

**Ufficio Speciale di Udine**

Cap. Sociale Lit 20 000 000
» Versato Lit. 8 000 000

Telegrammi GINO PARETTI
Corrispondenza Casella Postale 32
**TELEFONO 234**

**Linea Postale Regolare Celere**

## fra l'Italia e l'America del Sud

*PROSSIME PARTENZE:*

| | | | |
|---|---|---|---|
| V.p. **TOSCANA** | da GENOVA | 15 Settembre | per **Santos e Buenos Ayres** |
| » **SIENA** (2 eliche) | » | 29 » | per **Santos e Buenos Ayres** |
| » **RAVENNA** | » | 13 Ottobre | per **Buenos Ayres** |
| » **BOLOGNA** (2 eliche) | » | 27 Ottobre | per **Buenos Ayres** |

Imbarco merci e passeggieri rivolgersi all'ufficio speciale della Società rappresentato dal S.g. GINO PARETTI di ANTONIO, Piazzale Palmanova Sub. Aquileja, Casse (Franzolini)

---

# MAGNETISMO

## Avviso interessante

**Pei consulti di presenza e per corrispondenza con la massima segretezza**

Per consulti di domande d'affari che possono interessare, si avvisa che da qualunque città chi desidera consultare la veggente Sonnambula ANNA D'AMICO, fa d'uopo che scriva le domande su cui devesi interrogare la magnetizzata, affine di ottenersi con la maggior chiarezza possibile gli schiarimenti e i consigli necessari.

Di più occorre il nome oppure le iniziali della persona interessata o d'altre che riguardano il consulto.

Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza gli verrà trascritto il responso della sonnambula, la quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere.

Per riceversi il consulto devesi spedire per l'Italia *L. 5.15* e se per l'Estero *L. 6* dentro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

**Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna (Italia)**

---

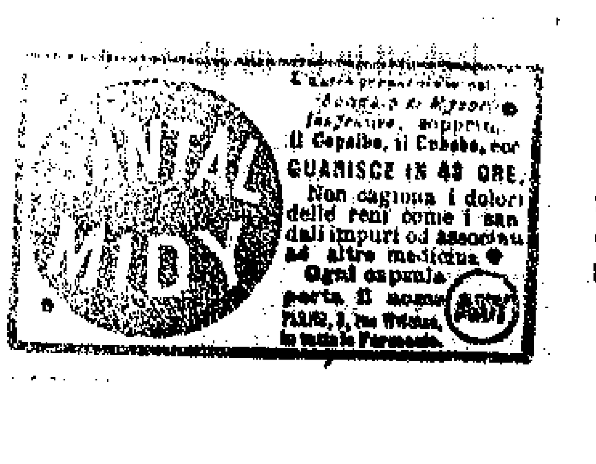
**Cogolo Francesco**
**Callista provetto**
Via S. Cristoforo... Piano terra 16

---

**PRESERVATIVI**

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

---




L'Estratto di Santalo ... il Copaibe, il Cubebe, ecc. GUARISCE IN 48 ORE. Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome MIDY. PARIS, 8, rue Vivienne, in tutte le Farmacie.